



RETE
IC Frasalimbene Parma - IC
Collecchio – IC Ferrari Parma - IC
Torrile – IC Valceno – IC v.Puccini
Parma – IC Busseto – IC San Secondo

PROGETTO DI RICERCA-FORMAZIONE
METODOLOGIA DELLA QUALITÀ E MIGLIORAMENTO CONTINUO
IC FERRARI PARMA - APRILE – SETTEMBRE 2008

Scopo del progetto è attuare negli istituti partecipanti alcuni miglioramenti in criticità individuate utilizzando la metodologia della qualità e i gruppi qualità di istituto.

Il progetto prevede incontri in presenza (un terzo di teoria e 2 terzi esercitazioni pratiche), sedute di lavoro in istituto dei gruppi qualità e invio materiali con posta elettronica per supervisione.

I° FASE: INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ

VENERDÌ 18 APRILE 2008

Presentazione del corso e contratto formativo (20')

Relazione (1 h): La metodologia della Qualità

Esercitazione sui concetti e gli strumenti della qualità (1 h). L'esercitazione è assistita da 1 tutor ogni 2 scuole partecipanti.

Risultato atteso: Comprensione dei concetti di: autovalutazione, miglioramento continuo e qualità; conoscenza dei principali strumenti

Presentazione del *check up* breve e istruzioni relative sulla realizzazione e sulla raccolta dei dati (10')

Lavoro in istituto: individuazione di attività già condotte in qualità (compilazione di scheda da inviare entro 25 aprile 2008)

LUNEDÌ 28 APRILE 2008

Commento alle tabelle inviate sulle esperienze in qualità (10')

Relazione (1 h): Il funzionigramma di istituto (chi fa che cosa): funzione, attuazione e chiavi di lettura

Esercitazione (1 h 20'): costruire progetti di lavoro in qualità; raccogliere dati in quadri di sintesi. L'esercitazione è assistita da 1 tutor ogni 2 scuole partecipanti.

Risultato atteso: pianificazione lavoro sul *check up* breve e sul funzionigramma.

Lavoro in istituto: realizzazione ed elaborazione del *check-up* breve; redazione del funzionigramma; elaborazione di quadri di sintesi; prima individuazione di alcune criticità con invio entro 20 maggio 2008

MAGGIO (data da definire)

Presentazione da parte degli istituti del risultato del *check up* breve, dei funzionigrammi, dei quadri di sintesi e delle prime criticità individuate (1 h)

Commento ai materiali presentati e definizione delle criticità su cui intervenire (30')

Esercitazione (50'): l'analisi delle cause. L'esercitazione è assistita da 1 tutor ogni 2 scuole partecipanti.

Risultato atteso: presa di coscienza di una prima fotografia della situazione dell'istituto attraverso i punti deboli e i punti forti e individuazione delle criticità

Lavoro in istituto: analisi delle cause delle criticità individuate con invio entro 10 settembre 2008

II° FASE: MIGLIORAMENTO E SVILUPPO

SETTEMBRE (data da definire)

Presentazione della seconda parte del progetto (10')

Relazione: affrontare le criticità e i problemi in qualità; dall'analisi delle cause ai rimedi; l'analisi di processo e il format procedura (50')

Esercitazione: utilizzo della tabella ALI, pianificazione del lavoro sulla criticità

Risultato atteso: individuazione degli elementi di miglioramento della criticità individuata, impostazione della procedura con elementi di miglioramento

Lavoro in istituto: stesura procedura con elementi di miglioramento della criticità; invio entro

SETTEMBRE (data da definire ravvicinata: 15 giorni)

Presentazione delle procedure di miglioramento elaborate dalle scuole (1h)

Relazione (30'): indicatori e schede di controllo; la messa in funzione sul campo della procedura di miglioramento e la verifica

Esercitazione (1h): rifinitura delle procedure ed elaborazione scheda di controllo; pianificazione della messa in funzione

Risultato atteso: saper fare una procedura e una scheda di controllo; pianificazione dell'attuazione e verifica del miglioramento.

Bologna, 8 aprile 2008

Il coordinatore del Nucleo Scuola
Paolo Senni Guidotti Magnani